

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI - REQUISITI ANNO 2021

TIPO DI PRESTAZIONE	LAVORATORI IN POSSESSO DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA AL 31/12/1995	LAVORATORI IN POSSESSO DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA DAL 01/01/1996	FINESTRA	CUMULO DEI PERIODI ASSICURATIVI
1 Pensione anticipata ordinaria	42 anni e 10 mesi di contributi per gli uomini 41 anni e 10 mesi di contributi per le donne	42 anni e 10 mesi di contributi per gli uomini 41 anni e 10 mesi di contributi per le donne	Tre mesi dalla maturazione del requisito Per gli appartenenti al comparto Scuola e AFAM rispettivamente il 1° settembre/1° novembre con requisiti maturati entro il 31 dicembre dello stesso anno	Sì
		64 anni di età, 20 anni di contributi effettivi (non figurativi) e importo della pensione non inferiore a 2,8 volte l'importo dell'assegno sociale	Per gli appartenenti al comparto Scuola e AFAM rispettivamente il 1° settembre/1° novembre con requisiti maturati entro il 31 dicembre dello stesso anno	Sì, ma i periodi in Cassa professionale, utili per il diritto, rilevano ai fini della misura solo previa deliberazione della Cassa

2	Pensione anticipata lavoratori precoci	41 anni di contributi	<p>Tre mesi dalla maturazione del requisito</p> <p>Per gli appartenenti al comparto Scuola e AFAM rispettivamente il 1° settembre/1° novembre con requisiti maturati entro il 31 dicembre dello stesso anno</p>	Sì
3	Pensione anticipata "Quota 100"	62 anni di età e 38 anni di contributi, entro il 31/12/2021	<p>Tre mesi dalla maturazione dell'ultimo requisito (lavoratori da ultimo dipendenti privati)</p> <p>Sei mesi dalla maturazione dell'ultimo requisito (lavoratori da ultimo dipendenti di una PA)</p> <p>Per gli appartenenti al comparto Scuola</p>	Sì, solo tra Gestione Separata, Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti, Gestioni speciali dei lavoratori autonomi, forme esclusive e sostitutive dell'Assicurazione Generale Obbligatoria gestite dall'INPS

				e AFAM rispettivamente il 1° settembre/1° novembre con requisiti maturati entro il 31 dicembre dello stesso anno	
4	Pensione anticipata "Opzione donna"	58 anni di età con 35 anni di contributi entro il 31/12/2020 per le lavoratrici dipendenti		12 mesi dalla maturazione dell'ultimo requisito Per le appartenenti al comparto Scuola e AFAM rispettivamente il 1° settembre/1° novembre con requisiti maturati entro il 31 dicembre dello stesso anno	No

		59 anni di età con 35 anni di contributi entro il 31/12/2020 per le lavoratrici autonome		18 mesi dalla maturazione dell'ultimo requisito	Sì, solo tra Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti e Gestioni speciali lavoratori autonomi
5	Pensione di vecchiaia ordinaria	67 anni di età e 20 anni di contributi	67 anni, 20 anni di contributi e importo della pensione non inferiore a 1,5 volte l'assegno sociale	Per gli appartenenti al comparto Scuola e AFAM rispettivamente il 1° settembre/1° novembre con requisiti maturati entro il 31 dicembre dello stesso anno	Sì
			71 anni di età e 5 anni di contributi effettivi a prescindere dall'importo della pensione		Sì, ma i periodi in Cassa professionale, utili per il diritto, rilevano ai fini della misura solo previa deliberazione della Cassa
6	Pensione di vecchiaia in deroga al requisito contributivo	67 anni di età e 15 anni di contributi per i soggetti che si trovino in una delle seguenti condizioni: - 15 anni di contributi al 1992 (sia per		No	Sì, solo se tutte le gestioni interessate al cumulo prevedono la specifica deroga

		<p>dipendenti che autonomi);</p> <ul style="list-style-type: none"> - autorizzazione al versamento volontario della contribuzione in data anteriore al 31/12/1992 (solo per i dipendenti privati); - 25 anni di assicurazione con almeno 10 anni di contribuzione con meno di 52 settimane all'anno (solo per i dipendenti privati). 			
7	Pensione di vecchiaia in deroga al requisito anagrafico	61 anni di età per gli uomini e 56 anni di età per le donne, con 20 anni di contributi per i soggetti con invalidità non inferiore al 80% (solo per i dipendenti privati)		12 mesi dalla maturazione dell'ultimo requisito	Sì, solo se tutte le gestioni interessate al cumulo prevedono la specifica deroga
8	Pensione di vecchiaia per i non vedenti dalla nascita o divenuti tali prima dell'inizio del rapporto assicurativo o quelli che, seppur divenuti ciechi dopo l'inizio del rapporto assicurativo, fanno valere almeno dieci anni di contribuzione dopo l'insorgere della cecità	56 anni di età per gli uomini e 51 anni di età per le donne, con 10 anni di contributi per i dipendenti del settore privato		12 mesi dalla maturazione dell'ultimo requisito	No

		61 anni di età per gli uomini e 56 anni di età per le donne, con 10 anni di contributi per i lavoratori autonomi		18 mesi dalla maturazione dell'ultimo requisito	Sì, solo tra Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti e Gestioni speciali lavoratori autonomi
9	Pensione di vecchiaia per i non vedenti non in possesso dei requisiti previsti nella riga precedente	61 anni di età per gli uomini e 56 anni di età per le donne, con 15 anni di contributi per i dipendenti del settore privato		12 mesi dalla maturazione dell'ultimo requisito	No
		66 anni di età per gli uomini e 61 anni di età per le donne, con 15 anni di contributi per i lavoratori autonomi		18 mesi dalla maturazione dell'ultimo requisito	Sì, solo tra Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti e Gestioni speciali lavoratori autonomi
10	Pensione di vecchiaia per i non vedenti iscritti alle gestioni esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria	61 o 66 anni di età in relazione ai regolamenti organici dell'amministrazione di appartenenza, con 15 anni di contributi Per i dipendenti dei Ministeri con iscrizione alla Cassa Stato 66 anni di età e 15 anni di contributi		12 mesi di finestra dalla maturazione dell'ultimo requisito	No
11	Pensione di vecchiaia per i lavoratori addetti ad attività gravose o particolarmente faticose e pesanti	66 anni e 7 mesi di età con almeno 30 anni di contributi	66 anni e 7 mesi di età con almeno 30 anni di contributi, a condizione che	Per gli appartenenti al comparto Scuola e AFAM rispettivamente il	Sì, solo tra Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti e Gestioni speciali lavoratori autonomi

			l'importo della pensione non sia inferiore a 1,5 volte l'assegno sociale	1° settembre/1° novembre dello stesso anno	
12	Trattamento pensionistico anticipato per i lavoratori addetti ad attività particolarmente faticose e pesanti	Lavoratori impegnati in mansioni particolarmente usuranti;	Quota 97,6 61 anni e 7 mesi di età + 35 anni di contributi (se dipendente)	Per gli appartenenti al comparto Scuola e AFAM rispettivamente il 1° settembre/1° novembre se in possesso dei requisiti entro le predette date	No
		lavoratori addetti alla cosiddetta "linea catena";	Quota 98,6 62 anni e 7 mesi di età + 35 anni di contributi (se autonomo)		Sì, solo tra Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti e Gestioni speciali lavoratori autonomi
		conduttori di veicoli adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo;	Quota 98,6 62 anni e 7 mesi di età + 35 anni di contributi (se dipendente)		No
		lavoratori notturni;	Quota 99,6 63 anni e 7 mesi di età + 35 anni di contributi (se autonomo)		Sì, solo tra Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti e Gestioni speciali lavoratori autonomi
		lavoratori con più di 78 turni notturni			
		Lavoratori con turni notturni da 72 a 78			

		Lavoratori con turni notturni da 64 a 71	Quota 99,6 63 anni e 7 mesi di età + 35 anni di contributi (se dispendente)		No	
			Quota 100,6 64 anni e 7 mesi + 35 anni di contributi (se autonomo)		Sì, solo tra Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti e Gestioni speciali lavoratori autonomi	
13	Pensione di vecchiaia in salvaguardia		66 anni di età se uomini o 63 anni e 9 mesi se donne del settore privato + 20 anni di contributi con decorrenza della pensione entro il 6/1/2022	66 anni di età se uomini o 63 anni e 9 mesi se donne del settore privato + 5 anni di contribuzione effettiva (non figurativa) e importo della pensione non inferiore a 1,2 volte l'assegno sociale per le donne che hanno meno di 65 anni di età	12 mesi dalla maturazione dell'ultimo requisito per i dipendenti 18 mesi dalla maturazione dell'ultimo requisito per gli autonomi	Sì, solo tra Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti e Gestioni speciali lavoratori autonomi
14	Pensione di anzianità in salvaguardia		40 anni di contributi indipendentemente dall'età anagrafica con decorrenza della pensione entro il 6/1/2022		15 mesi dalla maturazione del requisito per i dipendenti 21 mesi dalla maturazione del requisito per gli autonomi	Sì, solo tra Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti e Gestioni speciali lavoratori autonomi

		Lavoratori dipendenti: quota 98 con almeno 62 anni di età e 35 anni di contributi con decorrenza della pensione entro il 6/1/2022		12 mesi dalla maturazione della quota	No
		Lavoratori autonomi: quota 99 con almeno 63 anni di età e 35 anni di contributi con decorrenza della pensione entro il 6/1/2022		18 mesi dalla maturazione della quota	Sì, solo tra Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti e Gestioni speciali lavoratori autonomi
15	Pensione di vecchiaia in totalizzazione	66 anni di età e 20 anni di contributi		18 mesi dalla maturazione dell'ultimo requisito Per gli appartenenti al comparto Scuola e AFAM rispettivamente il 1° settembre/1° novembre dell'anno successivo alla maturazione dei requisiti	Sì
16	Pensione di anzianità in totalizzazione	41 anni di contributi		21 mesi dalla maturazione del requisito	Sì

				Per gli appartenenti al comparto Scuola e AFAM rispettivamente il 1° settembre/1° novembre dell'anno successivo a quello di maturazione dei requisiti	
17	Pensione di inabilità	Almeno cinque anni di contribuzione e assicurazione di cui tre nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda + requisito sanitario		nessuna	Sì
		15 anni o 20 anni di contributi (in base all'accertamento della commissione medica) derivanti da servizio utile + requisito sanitario (solo per dipendenti pubblici)			No
18	Assegno ordinario di invalidità	Almeno cinque anni di contribuzione e assicurazione di cui tre nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda + requisito sanitario (solo per lavoratori dipendenti privati e autonomi)		nessuna	Sì, solo tra Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti e Gestioni speciali lavoratori autonomi
19	Pensione in computo (vecchiaia ordinaria, anticipata ordinaria, anticipata Quota 100, inabilità, assegno ordinario di invalidità) a carico della Gestione Separata (per i soggetti con meno di 18 anni di contributi al 1995 e 15 anni di contributi di cui cinque anni dal 1996)	Stessi requisiti previsti per i soggetti con contribuzione dal 1996, diversificati a seconda della pensione richiesta (VEDI CASELLE N. 1-3-5-17-18)		Stesse finestre previste per i lavoratori autonomi con contribuzione dal 1996, ove richieste in base	Sì

				alla tipologia di pensione	
20	Indennizzo per la cessazione dell'attività commerciale	62 anni di età se uomini o 57 di età se donne con iscrizione da almeno cinque anni presso la gestione speciale dei commercianti connessi all'attività per la quale si richiede il beneficio		nessuna	No
21	APE Sociale	63 anni e 30 anni di contributi (36 anni per i lavoratori addetti ad attività gravose) Per le donne, il requisito contributivo di 30 anni (o 36 nel caso di lavoratrici addette ad attività gravose) è ridotto di 12 mesi per ogni figlio nel limite massimo di 24 mesi		Per gli appartenenti al comparto Scuola e AFAM rispettivamente il 1° settembre/1° novembre con requisiti maturati entro il 31 dicembre dello stesso anno	Sì, solo tra Gestione Separata, Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti, Gestioni speciali dei lavoratori autonomi, forme esclusive e sostitutive dell'Assicurazione Generale Obbligatoria

Dal 1° gennaio 2023 i requisiti indicati dovranno essere adeguati agli incrementi della speranza di vita indicati nel rapporto del MEF n. 21 del 2020 (si vedano le tabelle presenti sull'applicativo Unicarpe).

Per i lavoratori addetti a lavori particolarmente faticosi e pesanti il requisito anagrafico e quello della quota devono essere adeguati agli incrementi della speranza di vita solo a decorrere dal 1° gennaio 2027.

I requisiti di accesso all'indennizzo per la cessazione dell'attività commerciale e all'APE Sociale non vanno adeguati agli incrementi della speranza di vita.

Gli appartenenti al comparto Scuola sono tutti gli insegnanti e il personale amministrativo tecnico e ausiliario (cd. ATA) delle scuole statali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il comparto AFAM (Alta Formazione Artistica E Musicale) è riferito a personale docente e tecnico amministrativo dei Conservatori statali, dalle Accademie di Belle Arti (statali e non statali), dagli Istituti musicali ex pareggiati promossi dagli enti locali, dalle Accademie statali di Danza e di Arte Drammatica, dagli Istituti Statali Superiori per le Industrie Artistiche.